

## L'analisi

di Dario Di Vico

# L'industria italiana al test del digitale

## Investiti 10 miliardi ma la strada è lunga

È arrivato a 10 miliardi il monte-investimenti delle imprese italiane in beni strumentali, attivato grazie al piano Industria 4.0. E, notizia assolutamente inedita, le Pmi non sono rimaste al palo. Un terzo delle risorse investite viene dalle aziende sopra i 250 dipendenti, un altro terzo da quelle tra 50 e 250 addetti e il restante da realtà produttive piccole e piccolissime. Sono questi i dati forniti da un'indagine sull'utilizzo dell'iperammortamento realizzata dal Centro Studi Confindustria in collaborazione con il Mef e contenuta nel Rapporto «Dove va l'industria italiana», presentato ieri a Milano in Asso-lombarda. La considerazione chiave dalla quale è partito nella sua relazione il capoeconomista di Confindustria, Andrea Montanino, riguarda proprio la trasformazione digitale individuata come la leva da azionare per produrre sviluppo e difendere il vantaggio competitivo dell'industria italiana. E questo vale persino per i settori «leggeri» dal *made in Italy*. Se le cose stanno così un processo di questo tipo non può vivere di soli incentivi ma abbisogna di una cultura del digitale che ancora non c'è e che la manifattura è chiamata ad elaborare in tempi stretti. Una cultura non solo «macchinista» ma che, ad esempio, sappia dare risposte anche alla mutazione del lavoro che spacca l'univer-

19,1

per cento è il peso dei macchinari nell'export secondo il rapporto di Confindustria

so operaio in almeno tre tronconi diversi.

Il Rapporto del Csc tributa un ampio riconoscimento alla vivacità dell'industria italiana dei macchinari decisiva nel raddoppio del saldo commerciale realizzato in questi anni. Il peso dei macchinari nell'export è del 19,1%, precede nettamente il *made in Italy* «estetico» (mobili, tessile, abbigliamento, calzature) al

14,6% e ha propiziato quella che Montanino chiama «la via alta del riposizionamento del sistema manifatturiero italiano». Ma se le cose stanno così bisognerebbe dotarsi di una politica industriale ad hoc, perché in un mondo in cui niente resta fermo l'interesse dei gruppi stranieri, cinesi in testa, nei confronti dei nostri gioielli della meccanica è sicuramente una variabile con

la quale fare i conti.

Un dato preoccupante che invece emerge dall'indagine sull'iper-ammortamento (condotta sui dati delle dichiarazioni fiscali) riguarda il settore dell'*automotive*. Rimasto decisamente indietro negli investimenti 4.0, addirittura dietro l'industria della carta e quella della stampa. Ora, siccome il mondo dell'auto è alle prese con (irrisol-

66

per cento degli investimenti incentivati con il piano 4.0 è composto da imprese con meno di 250 dipendenti

ti) problemi rappresentati dalla transizione all'elettrico, constatare che non si sono utilizzati gli incentivi di Industria 4.0 per portarsi quanto meno avanti crea più di un interrogativo. Qualche tempo fa la Confindustria aveva lanciato da Torino una sorta di vertenza auto nei confronti del governo che successivamente però si è smarrita. Il dato deludente sull'iper-ammortamento forse può spingere a resettare il percorso e ripartire.

Posto che il Rapporto sembra porre le basi di un aggiornamento delle scelte confindustriali è interessante anche sottolineare il peso assegnato alla domanda interna. «Il rallentamento del commercio mondiale impone a tutti i sistemi economici di tornare a fare affidamento più che in passato sul mercato domestico». Ora «domestico» lo si può anche tradurre come «europeo» ma ciò non toglie che in questo modo Confindustria segnala la necessità di una riflessione sul peso della domanda interna italiana, riprendendo uno stimolo lanciato di recente da Innocenzo Cipolletta. Si può pensare, come sostiene il governo, che il rilancio possa venire da quota 100 e reddito di cittadinanza? Non sembra proprio, mentre è sicuramente più sensato pensare di legarlo alla riduzione del cuneo fiscale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Energia L'Eni intende proseguire sulla strada delle rinnovabili. Nella foto un operaio al lavoro in Ghana

### L'assemblea dei soci

## Eni, obiettivo «green» da 500 megawatt

### Approvato il buyback

Sulle rinnovabili l'obiettivo Eni è arrivare a 500 megawatt entro il 2020 in tutto il mondo, e 200 già a fine 2019. È quanto ha confermato l'amministratore delegato del gruppo petrolifero, Claudio Descalzi, parlando all'assemblea degli azionisti. Al 31 dicembre 2018 sono 40 i megawatt installati e 100 megawatt sono in fase realizzativa. Per l'Italia la stima è di 270 Mega al 2022. Quanto al procedimento giudiziario per l'acquisizione del blocco Opl 245 in Nigeria «è nella fase dibattimentale di primo grado e nessun accertamento di responsabilità istruttoria finora espletata ha confermato l'ipotesi di accusa», ha dichiarato la presidente di Eni, Emma Marcegaglia. Approvato anche il programma di buyback delle azioni da 400 milioni nel 2019.

**COMUNE DI NAPOLI - ESTRATTO BANDO DI GARA - CIG: 788626823B - CUP: B64J17000050007** - Si avvisa che il 09/05/2019 è stato inviato alla GUUE il bando **Servizio di accompagnamento e supporto ai progetti in "aree bersaglio"**. Le offerte dovranno pervenire tramite la piattaforma <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>, entro le ore **12:00 del 12/06/2019**. Atti di gara su [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>. Il Dirigente del Servizio Gare - Forniture e Servizi **dott.ssa Mariarosaria Cesarino**

**COMUNE DI NAPOLI - ESTRATTO ESITO DI GARA - CIG 71469276BB** - Si avvisa che il 08/05/2019 è stato inviato alla GUUE l'esito "Assistenza tecnica, specialistica e gestionale ai progetti POR-FESR Campania 2014-20 (Lotto 1)" - Aggiudicatario: COGEA-Roma - Testo integrale su [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) - Il Dirigente Area CUAG - Servizio Gare - Forniture e Servizi **dott.ssa Mariarosaria Cesarino**

**PROVINCIA DI PADOVA**  
Esito di gara CIG 7241531CGA (LOTTO 1), 72415414AD (LOTTO 2), 7241549B45 (LOTTO 3).  
Importo complessivo in appalto: € 7.304.000,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.  
Imprese partecipanti: 2.  
Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo imprese tra: mandataria Edison Facility Solutions SpA e mandante Cristoforetti Servizi Energia SpA - punti 96,98 su 100 Lotto 1 - 99,08 su 100 Lotto 2 - di 96,75 su 100 Lotto 3. Importo contrattuale € 17.633.612,85.  
Il Dirigente **Dott.ssa Valeria Renaldin**

**Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti**  
Direzione dei Lavori e del Demanio  
**AVVISO DI GARA PER PROCEDURA APERTA**  
Codice Esigenza 078216 - C.I.G. 789439008B - CUP D33J1900040001  
Località: GHEDI (BS) AEROPORTO  
Oggetto: Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di Hangar di manutenzione. Opere di urbanizzazione e predisposizione impianti dati e telecomunicazione.  
Importo: € 121.618.894,00 IVA non imponibile di cui: € 118.352.140 per lavori; € 1.635.860,00 Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 1.628.894,00 per progettazione esecutiva (soggetti a ribasso) ed € 65.155,76 (4% INARCASSA). Requisiti: artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. Date espletamento: 18/06/2019 ore 09:30 (apertura pligh), 02/07/2019 ore 09:30 (apertura offerte tecniche). Data limite ed ora di ricezione offerte: 17/06/2019 ore 12:00. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - P.zza della Marina, 4 - 00196 ROMA - Tel. 06.3680.6173. Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili nei siti: [www.difesa.it](http://www.difesa.it) e [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it). Il bando di gara è pubblicato nella G.U.R.I. n. 55 del 13/05/2019 Serie V ed è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della U.E. il 08/05/2019.  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO **Brig. Gen. G.A. Raffaele FAGGIANO**

**Tribunale di Roma**  
Concordato Preventivo Sacci S.r.l. in liq. n. 36/2015  
Giudice Delegato Dott. Claudio Tedeschi  
Liquidatore Giudiziale Prof. Riccardo Tiscini  
Il liquidatore giudiziale del concordato preventivo 36/2015, Prof. Riccardo Tiscini, invita a presentare offerte per la vendita, con procedure competitive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritto nella documentazione consultabile, dei seguenti lotti di beni, che comprendono immobili siti nei Comuni di Castelraimondo, Gagliole, Camerino, San Severino Marche (MC), Fabriano (AN), L'Aquila, Sulmona, Cagnano Amiterno (AQ), Cepagatti, Abbattegrajo, Rosciano, Scafa (PE), Rapino, Pretoro, Chieti Scalo (CH), Greve in Chianti, Gaiole in Chianti, Campi Bisenzio (FI), Chiusi della Verna, Chitignano, Bibbiena (AR), Gubbio (PG), Sant'Angelo Romano (RM), Mozzate (CO) e Baone (PD).  
L'offerta minima ammissibile può essere inferiore fino al 25% del prezzo base.  
In caso di più offerte, il Liquidatore inviterà gli offerenti a una gara sull'offerta più alta. La vendita avverrà con aggiudicazione al miglior offerente.  
Saldo prezzo alla stipula dell'atto. L'atto di cessione verrà perfezionato per il tramite di un notaio indicato dal Liquidatore Giudiziale, presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale Prof. Riccardo Tiscini, con studio in Roma, Via Giovanni Paisiello, 24, CAP 00198.  
Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa al Liquidatore Giudiziale Prof. Riccardo Tiscini, con studio in Roma, Via Giovanni Paisiello, 24, CAP 00198, e dovranno essere cauzionate con assegni circolari non trasferibili intestati a "Concordato Preventivo Sacci S.r.l. in liq. n. 36/2015" per importo corrispondente al 10% del prezzo offerto.  
La presentazione dell'offerta non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Liquidatore Giudiziale di valutare se dar luogo o meno alla gara e/o alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.  
L'apertura delle buste è prevista per il 9 luglio 2019 ore 14,00, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale Prof. Riccardo Tiscini alla presenza di un notaio indicato dal Liquidatore Giudiziale e degli offerenti presenti. Il bando è visualizzabile sul sito internet <https://pvp.giustizia.it/pvp/> e sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it).  
Per regolamento di vendita, informazioni, e richiesta di visite rivolgersi al Liquidatore Giudiziale: Prof. Riccardo Tiscini, Via Giovanni Paisiello, 24, Roma, tel. 06 8084557, e-mail: [saccilg@studiotiscini.it](mailto:saccilg@studiotiscini.it).

**Per la pubblicità legale rivolgersi a:**  
tel. 02 2584 6576  
02 2584 6577

e-mail [pubblicitalegale@rcs.it](mailto:pubblicitalegale@rcs.it)



**AEB SPA - SEREGNO**  
Sistema di qualificazione  
È indetto attraverso il portale [eprocurement.aebonline.it](http://eprocurement.aebonline.it) una procedura per la formazione e gestione di un sistema di qualificazione degli operatori economici con scadenza indicativa al 31 marzo 2024. Durante il periodo di validità qualsiasi soggetto, può attivare "Domanda di Qualificazione" in formato elettronico secondo le modalità indicate nel portale. Invio alla GUUE: 02.05.2019.  
Il Direttore Approvvigionamenti **Ing. Andrea Paschetto**

**INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN SUBCONCESSIONE DI UN LOCALE DI CIRCA 103MQ. PRESSO LA ZONA AIRSIDE DELL'AEROPORTO DI PISA PER ATTIVITÀ DI RETAIL DI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI**  
TA - Toscana Aeroporti S.p.A. comunica che è stato pubblicato sul sito internet [www.toscana-aeroporti.com](http://www.toscana-aeroporti.com) l'avviso relativo all'invito a presentare Manifestazione di Interesse per la subconcessione di un locale presso l'aeroporto "G. Galilei" di Pisa da adibire ad attività di retail di prodotti enogastronomici.

**VIVERACQUA SCARL**  
Esito di gara - VAG18F008 C.I.G. 767646427E  
È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento del fornitura contatori a turbina per acqua fredda ad uso idropotabile, getto unico, rulli protetti, trasmissione di tipo meccanico. Importo a base di gara: stimato in euro 5.252.000,00, oltre Iva. Impresa aggiudicataria: Watertech SpA, per l'importo di euro 4.242.000,00, a fronte del corrispettivo unitario offerto di euro 21,00, mediante Accordo Quadro, per una durata stimata biennale tramite sottoscrizione di contratto normativo e di singoli contratti applicativi per importo pari ad una durata presunta annuale, e comunque fino ad esaurimento dell'importo contrattuale, fatta salva la facoltà degli Enti Aggiudicatori di non procedere con la stipula del secondo contratto applicativo. Responsabile del Procedimento: Ing. Fabio Trolese.  
Il Presidente: **Ing. Fabio Trolese**

### Il libro

## Il «gioco» di Baricco e l'élite delle donne in Mediobanca

### L'incontro



Lo scrittore Alessandro Baricco (foto), autore di «The Game», ha partecipato all'incontro ospitato da Mediobanca «Una nuova élite: donne, Europa, sostenibilità»

Padrona di casa Elisabetta Magistretti, consigliera di amministrazione di Mediobanca. L'organizzazione era a cura di Fuori Quota, associazione guidata da Maurizia Iachino e Alessia Mosca, con Paola Profeta e Sabina Ratti

Per definirsi élite ci vuole una certa dose di coraggio, qualità che in effetti abbonda nella sala di Mediobanca dove siedono banchiere, manager, accademiche, avvocate, volti noti, donne che hanno scalato il muro delle posizioni apicali nei mondi tutti maschili delle professioni. Ora che anche loro gestiscono potere, sono qui a riflettere di società aperta e modelli innovativi di governance in un incontro dal titolo «Una nuova élite: donne, Europa, sostenibilità». A ospitare lo scambio di idee con lo scrittore Alessandro Baricco, autore di «The Game» — libro che racconta la rivoluzione digitale come la conseguenza di un cambiamento avvenuto nella mente umana e non viceversa — sono Lorenza Pigozzi ed Elisabetta Magistretti, rispettivamente responsabile delle relazioni esterne e consigliera di amministrazione della banca di piazzetta Cuccia. L'organizzazione è a cura di Fuori Quota, associazione guidata da Maurizia Iachino e Alessia Mosca, con Paola Profeta e Sabina Ratti, nata per unire consigliere e amministratrici delegate. Fuori Quota, annuncia Iachino, ha aderito all'Avvis, la rete che promuove la sostenibilità fondata da Enrico Giovannini. «Nel 900 le élite non comprendevano le donne. Oggi vogliamo esserci — dice Mosca, firmataria con Lella Golfo della legge sulle quote di genere — Ma il tema resta come fare». Sostiene Baricco che, sebbene le nuove tecnologie siano state sviluppate da uomini bianchi, ingegneri e per lo più americani, mai come ora il «sistema» è permeabile e modificabile, «aperto e instabile». Quasi nulla, dice, potrà fermare un cambiamento culturale come quello portato da Greta e dal movimento ambientalista dei giovanissimi. La manager Laura Donnini strappa applausi quando dice: «Noi non riusciremo a governare. Ma il nostro compito è aprire la strada ai nostri figli, per i quali l'unica economia possibile è circolare e sostenibile».

Paola Pica

© RIPRODUZIONE RISERVATA